Data di compilazione: 20.12.2022 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 20.12.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale DISPERDENTE 903 T
- · Articolo numero: 0703800
- · UFI: D410-H0E4-V00E-8UQ6
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Settore tessile.
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Allchital S.r.I. Via Leopardi N°7 22070 Grandate (CO) Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

- · Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. Skin Sens. 1

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo





GHS05 GHS07

· Avvertenza Pericolo



Data di compilazione: 20.12.2022 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 20.12.2022

Denominazione commerciale DISPERDENTE 903 - T

(Segue da pagina 1)

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Alcol, C12 - C14, etossilato

(R)-p-menta-1,8-diene

· Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

· 2.3 Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Miscele
- · Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze

· Sostanze pericolose:		
CAS: 68439-50-9	Alcol, C12 - C14, etossilato	≥20 - <25%
	Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400	
CAS: 15763-76-5	p-cumenesolfonato di sodio	≥1 - <5%
EINECS: 239-854-6	♦ Eye Irrit. 2, H319	
CAS: 5989-27-5	(R)-p-menta-1,8-diene	≥1 - <2%
EINECS: 227-813-5	♦ Flam. Liq. 3, H226	
Numero indice: 601-096-00-2	V	
	Aquatic Acute 1, H400	
	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317	
	Åquatic Chronic 3, H412	

P-cumensulfonato di sodio - REACH No.: 01-2119489411-37-XXXX (R)-p-menta-1.8-diene - REACH No.: 01-2119529223-47-XXXX

· Ulteriori indicazioni; Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali:

In caso di malessere persistente consultare un medico.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

· Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione po<mark>rtarlo all'aria</mark> fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

· Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua. Chiamare immediatamente il medico.

(continua a pagina 3)

- IT





Data di compilazione: 20.12.2022 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 20.12.2022

Denominazione commerciale DISPERDENTE 903 - T

· Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Chiamare immediatamente il medico

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Chiamare immediatamente il medico.

- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata, schiuma, polveri chimiche, Biossido di carbonio (CO2).
- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Nessuno in particolare.
- · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- · Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorita' competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate e inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

(continua a pagina 4)

a payına

(Segue da pagina 2)

Data di compilazione: 20.12.2022 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 20.12.2022

Denominazione commerciale DISPERDENTE 903 - T

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo frasco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

· Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare Iontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Tenere Iontano da ossidanti forti

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro (R)-p-menta-1,8-diene CAS: 5989-27-5:

TLV-TWA: 30 ppm.

· DNEL

Valori limite di esposizione DNEL

(R)-p-menta-1,8-diene - CAS: 5989-27-5:

Inalazione, sistematico cronico:

Consumatori = 8,33 mg/m3.

Lavoratori = 33,3 mg/m3.

Dermica, locale acuto:

Consumatori = 111 mg/cm2.

Lavoratori = 222 mg/cm2.

· PNEC

Valori limite di esposizione PNEC

(R)-p-menta-1,8-diene - CAS: 5989-27-5:

PNEC: 5,4 µg/l.

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi.

· Protezione respiratoria

Non necessaria in ambienti ben ventilati.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

· Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Guanti con polsini lunghi [EN374].

· Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 3)

— I

Data di compilazione: 20.12.2022 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 20.12.2022

Denominazione commerciale DISPERDENTE 903 - T

(Segue da pagina 4)

- · Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- · Protezione degli occhi/del volto Occhiali con protezione laterale [EN 166].
- · Tuta protettiva:

Indumenti protettivi impermeabili.

Camice da laboratorio.

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

Stato fisico
Colore:
Da incolore a giallino.
Caratteristico.

Soglia olfattiva: Non definito.
 Punto di fusione/punto di congelamento: Non applicabile

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione Non applicabile non applicabile

· Infiammabilità Non applicabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

inferiore:
superiore:
Punto di infiammabilità:
Temperatura di decomposizione:

Non definito.
Non applicabile
Non definito.

ph a 20 °C 6,5-7,5

· Viscosità:

Viscosità cinematica
 dinamica:
 Non definito.
 Non definito.

· Solubilità

· Acqua: completamente miscibile

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore

logaritmico)Non definito.Tensione di vapore:Non definito.

· Densità e/o densità relativa

· Densità:

Densità relativaDensità di vapore:Non definito.

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:

· Forma: Liquido

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

· Temperatura di autoaccensione: Non applicabile

· Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

Non definito.

· Cambiamento di stato

· Velocità di evaporazione Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi non applicabile
 Gas infiammabili non applicabile
 Aerosol non applicabile
 Gas comburenti non applicabile
 Gas sotto pressione non applicabile

Liquidi infiammabili non applicabile
 Solidi infiammabili non applicabile

(continua a pagina 6)

— I



Data di compilazione: 20.12.2022 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 20.12.2022

Denominazione commerciale DISPERDENTE 903 - T

Sostanze e miscele autoreattive non applicabile
 Liquidi piroforici non applicabile
 Solidi piroforici non applicabile
 Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile
 Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili

a contatto con l'acqua non applicabile

Liquidi comburenti non applicabile

Solidi comburenti non applicabile

Perossidi organici non applicabile

Sostanze o miscele corrosive per i metalli non applicabile

Esplosivi desensibilizzati non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Stabile in condizioni normali.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- · 10.4 Condizioni da evitare

Evitare contatto con calore, scintille, fiamma libera e scarica statica.

Evitare fonte d'ignizione.

Evitare il contatto con agenti fortemente ossidanti.

Evitare l'esposizione al gelo, al calore e alla luce solare.

- · 10.5 Materiali incompatibili: Tenere lontano da forti ossidanti.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Alcol C12-14, etossilato (\geq 7 < 15 EO):

Tossicità acuta:

LD50 (Orale, Ratto): 300 - 2000 mg/kg.

(R)-P-menta-1,8-diene:

Tossicità acuta:

LD50 (Orale, Ratto): > 2000 mg/kg.

LD50 (Cutanea, Coniglio): > 5000 mg/kg coniglio.

p-cumensulfonato di sodio:

Tossicità acuta:

LD50 (Orale, Ratto): > 700 mg/kg.

LD50 (Cutaneo, Coniglio): > 2000 mg/kg.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.
- · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.
- · Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

NOAEL (Ratto): > 936 mg/kg.

· Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 5)

-1



Data di compilazione: 20.12.2022 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 20.12.2022

Denominazione commerciale DISPERDENTE 903 - T

· Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. NOAEL (Ratto, Orale): > 936 mg/kg.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · 11.2 Informazioni su altri pericoli
- · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica:

Alcol C12-14, etossilato (≥ 7 < 15 EO):

Tossicità acquatica cronica:

NOEC (Carassius Auratus:) > 0,1 - 1 mg/l (CESIO).

NOEC (Dafnie): > 0,1 - 1 mg/l (CESIO).

NOEC (Alghe): > 0,1 - 1 mg/l (CESIO).

(R)-P-menta-1,8-diene:

Tossicità acquatica acuta:

LC50 (Oncorhynchus mykiss): 35 mg/l/96h.

EC50 (Daphnia pulex): 69,6 mg/l/48h.

LC50 = 0.72 mg/l.

p-cumensulfonato di sodio:

. Tossicità acquatica acuta:

EC50 (Dafnia): > 1000 mg/l/48h.

EC50 (Alghe): > 230 mg/l/96h.

EC50 (Batteri): > 1000 mg/l/3h.

LC50 (Pesce): > 1000 mg/l/96h.

Tossicità acquatica cronica:

NOEC (Alghe): 31 mg/l/96h.

· 12.2 Persistenza e degradabilità

Alcol C12-14, etossilato (≥ 7 < 15 EO):

Facilmente biodegradabile: 60% (28 giorni, OECD 301/F).

p-cumensulfonato di sodio:

Biodegradabile: 100% (28 giorni, OECD 301B).

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo

p-cumensulfonato di sodio:

LogPow: -1,1

- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Osservazioni: Molto tossico per i pesci.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Molto tossico per gli organismi acquatici

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 6)



Data di compilazione: 20.12.2022 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 20.12.2022

Denominazione commerciale DISPERDENTE 903 - T

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- · 14.1 Numero ONU o numero ID
- · ADR, IMDG, IATA non applicabile
- · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
- · ADR, IMDG, IATA non applicabile
- · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- · ADR, ADN, IMDG, IATA
- · Classe non applicabile
- · 14.4 Gruppo d'imballaggio
- · ADR, IMDG, IATA non applicabile
- · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
- · UN "Model Regulation": non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo





· **Avvertenza** Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Alcol, C12 - C14, etossilato (R)-p-menta-1.8-diene

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

(continua a pagina 9)

— í





Data di compilazione: 20.12.2022 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 20.12.2022

Denominazione commerciale DISPERDENTE 903 - T

(Segue da pagina 8)

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

· Direttiva 2012/18/UE

- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · Disposizioni nazionali:
- · Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	2,0

· Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti

· Interlocutore: Allchital S.r.l.

· Data della versione precedente: 29.11.2021

· Numero di versione della versione precedente: 2

· Abbreviazioni e acronimi:

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

(continua a pagina 10)





Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 20.12.2022 Vers.: 3 (sostituisce la versione 2) Revisione: 20.12.2022

Denominazione commerciale DISPERDENTE 903 - T

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

(Segue da pagina 9)

